

FUSTAI

FUSTIA

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m.		
Prevalente	Minima	Massima
1594	1340	1846
ESPOSIZIONE PREVALENTE S		
PENDENZA MEDIA % 77		

INQUADRAMENTO GENERALE

La particella ricomprende la totalità delle superfici boscate di interesse forestale ricadenti nella foresta demaniale, è ubicata in posizione di basso e medio versante, sviluppandosi dalla quota di fondovalle, appena a monte dell'alveo del fiume Brembo, fino al margine del soprastante comprensorio pascolivo. Si tratta di un'area morfologicamente omogenea, contraddistinta quasi ovunque da elevata acclività e accidentalità, solcata da incisioni vallive a carattere torrentizio periodicamente interessate da fenomeni erosivi e di trasporto solido. Si contraddistingue per una copertura forestale continua, se si eccettuano i prati circostanti la Baita Piede d'Azzaredo e la radura presso la Baita Casù, un tempo pascolo, ora area aperta in conseguenza di schianti e ricorrenti attacchi di bostrico. Solo il piede della particella risulta accessibile ai mezzi attraverso la strada ASP che la delimita alle quote inferiori, e per il resto risulta attraversata da un solo sentiero di interesse escursionistico, che conduce fino al rifugio Balicco.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Fustaia a composizione mista di abete rosso e abete bianco con progressiva riduzione della presenza della seconda specie procedendo verso est e alle quote superiori della particella. Nelle frazioni inferiori si osserva il faggio in consociazione alle conifere, spesso allocato nel piano dominato e salendo di quota alle posizioni più esposte e soleggiate; altre specie (betulla, ontano bianco, salicene, sorbo degli uccellatori, maggiociondolo, ontano verde) si osservano più sporadicamente e risultano legate alle condizioni stagionali specifiche del fondovalle. Il popolamento è coetaneiforme, la tessitura grossolana, la struttura verticale tendenzialmente monoplana per gruppi. La copertura esercitata dalle chiome al suolo è irregolare, in generale colma con densità elevate, particolarmente nelle parti più basse, a tratti interrotta in corrispondenza di localizzate chiarie prodotte da schianti, nel terzo superiore la fisionomia del popolamento cambia e la copertura si fa più scarsa e nei tratti superiori aggregata. La rinnovazione è complessivamente scarsa e limitata dalla chiusura esercitata dalle chiome al suolo, più diffusa quella dell'abete bianco nelle porzioni di basso versante. altrove di abete rosso quando le buone condizioni di illuminazione al suolo lo permettono. In presenza di lacune la rinnovazione è in generale presente se pur lo sviluppo di vegetazione erbaceo arbustiva nelle chiarie più ampie pare ritardare l'insediamento del novellame. Le condizioni vegetative del popolamento sono buone. Un intervento di utilizzazione forestale ordinaria con prelievo di 1.100 mc lordi è stato effettuato nel corso del 2022.

RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	II 112
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		648.60
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		15.00
	Volume lordo ripresa (mc)		3000
	Volume netto presunto ripresa (mc)		2300
	Tasso di utilizzazione particella (%)		14.19
	Anno intervento / urgenza		I/II
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento	
	Volume cormometrico lordo (mc)		
	Anno intervento / urgenza		
	CEDUO	accessibilità codice trattamento	
	Volume dendrometrico (mc)		
	Ripresa (qli)		
	Anno intervento / urgenza		

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Tagli a carattere fitosanitario di bonifica dal materiale schiantato, scradicato, morto e deperiente e degli individui attaccati dal bostrico, eventuali tagli a buche per favorire la disetaneità locale del soprassuolo. In prossimità degli impluvi a carattere torrentizio che incidono il versante attuazione di prelievi con carattere preventivo del dissesto dei soggetti prospicienti le incisioni vallive che in caso di schianto potrebbero cadere in alveo e concorrere al verificarsi di fenomeni di disordine idraulico. Eliminazione puntuale di soggetti prospicienti la traccia della teleferica nel caso si ravvisi la loro instabilità. Manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, tagli localizzati per migliorare gli habitat di specie, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca, esbosco con elicottero.

ATTIVITA'DA EVITARE

Interventi e lavorazioni che possano mettere a rischio la stabilità del versante, rimboschimenti laddove il bosco abbia una copertura inferiore al 20% indipendentemente dalla superficie, accumulo di materiale morto nei pressi dei torrenti, rilascio di tronchi di abete rosso di medio-grosse dimensioni non trattati per prevenire la diffusione di bostrico.

INTERVENTI CULTURALI				
T. successivi perfezionati a gruppi nei tratti maturi e stramaturi				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
112	I/II	II	mc	3000
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
ALTRI INTERVENTI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

